

Ospiti:

MICHELE GUERRA

Michele Guerra, è nato a Parma, il 19 gennaio 1982) ed è sindaco di Parma dal 1° luglio 2022.

Dopo la maturità classica si laurea con lode in Lettere Moderne all'Università di Parma nel 2004, dove poi consegue un dottorato in Storia dell'arte e dello spettacolo discutendo una tesi sulla rappresentazione delle classi rurali nel cinema italiano dal fascismo agli anni settanta.

Dal 2009 al 2011 è stato professore a contratto di Storia e critica del cinema nel corso di Scienze della comunicazione scritta e ipertestuale all'Università di Parma, mentre dal 2011 al 2015 è stato ricercatore di Cinema, Fotografia e Televisione presso la stessa Università. Dopo essere stato professore associato dal 2015 al 2018, ricopre il ruolo di professore ordinario dal 2018. Le sue ricerche accademiche riguardano principalmente la teoria del cinema e delle immagini, con un interesse particolare per la relazione tra le immagini in movimento e le neuroscienze cognitive, su cui ha ottenuto una fellowship presso la Stanford University e ha condotto ricerche sperimentali in collaborazione con il neuroscienziato Vittorio Gallese, confluite nel libro "Lo schermo empatico. Cinema e neuroscienze" (Premio Limina 2016), pubblicato in italiano da Raffaello Cortina e tradotto in inglese da Oxford University Press.

Dal 2017 al 2022 ha ricoperto come tecnico la carica di Assessore alla Cultura e alle Politiche Giovanili nel Comune di Parma nella seconda giunta del sindaco Federico Pizzarotti, guidando il progetto che ha portato Parma ad essere nominata Capitale Italiana della Cultura per l'anno 2020, titolo poi prolungato dal Ministero della Cultura al 2021 a causa della pandemia.

In vista delle elezioni comunali del 2022, a seguito di un accordo tra il movimento del sindaco uscente Federico Pizzarotti e la coalizione di centro-sinistra, viene indicato come candidato ufficiale della coalizione per la carica di sindaco di Parma, e verrà poi eletto primo cittadino.

Anche il Sindaco Guerra respira aria di scoutismo: ha sposato infatti un capo dell'AGESCI Parma 9 ed ha due figli nei Lupetti.

ANDREI PAOLO

Nato a Parma il 10 ottobre 1962. Rettore dell'Università degli Studi di Parma dal 1° novembre 2017. Professore Ordinario di Economia Aziendale nel Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università degli Studi di Parma. Membro della Giunta della CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, Coordinatore della Commissione Ministeriale per la Contabilità economico-patrimoniale delle Università (in rappresentanza della CRUI). Membro del Collegio Docenti del Dottorato di Ricerca in "Economia e Management dell'Innovazione e della Sostenibilità (EMIS)".

Paolo ha un profondo e lungo legame con lo scoutismo, da moltissimi anni come Foulard Blanc si è messo a servizio degli ammalati durante pellegrinaggi a Lourdes

e partecipando alla vita della Comunità Regionale FB Emilia Romagna, ed è attualmente iscritto al MASCI di Parma dal 2015, anno della sua riapertura.

TRACCIA DI INTERVENTO: temi di attualità legati al mondo dell'economia (dalla prepotenza alla fratellanza) con uno sguardo alla Laudato si' n. 109 - 139 - 144 - 196 e alla Fratelli Tutti n. 161 - 170 - 277.

DARIA JACOPOZZI

Assessora alla Partecipazione, Associazionismo, Quartieri. Deleghe: Partecipazione, Associazionismo, Quartieri, Comunità religiose, Toponomastica, Cooperazione internazionale, Pace, Rapporti con il Terzo Settore. È nata a Parma, ha una laurea in Pedagogia, conseguita all'Università di Parma, e il Magistero in Scienze Religiose all'ISSR di Milano (1990). È stata docente di Religione Cattolica dal 1983/84 al 1992/93 nel Liceo Classico e Scuola Media annessi al Convitto Maria Luigia e, dal 1993 a oggi, nei Licei Classico, Europeo e Scientifico annessi al Convitto Maria Luigia di Parma. È stata responsabile, dal 1995 al 2005, del movimento culturale Umanità Nuova per Emilia-Romagna, per il quale è stata componente attiva nella fondazione e nell'avvio di Kuminda - Associazione Cibo per tutti. Promotrice dal 2011 del "Gruppo 19 marzo", attivo sui temi della Economia Civile e di Comunione a Parma, dal 2017 al 2022 è stata consigliera comunale a Parma, eletta nella lista del Partito Democratico. È componente della Consulta della Pastorale sociale, ambiente e lavoro della Diocesi di Parma.

Daria è cresciuta nello scoutismo: è stata capo fino a 23 anni del gruppo AGESCI Parma 1.

TRACCIA DI INTERVENTO: obiettivo dell'economia di comunione: incoraggiare il ricorso alla reciprocità ed alla cultura del dare e, così facendo, cercare di favorire la presenza - partendo dalle imprese, col fine di estendersi a tutta la società ed al mondo economico - di soggetti attenti a coltivare positive e costruttive relazioni. Questo approccio non deve essere il filo conduttore del terzo settore ma deve essere alla portata di tutti. Kuminda (mangiare in comunità) per il diritto per tutti al cibo.

MONS. ENRICO SOLMI (VESCOVO DI PARMA)

Enrico Solmi, nato a Spilamberto (MO) il 18 luglio 1956, è dal 19 gennaio 2008 il vescovo di Parma.

Ha frequentato il seminario di Modena completando gli studi presso l'istituto interdiocesano di Reggio Emilia. Il 28 giugno 1980 è ordinato presbitero per l'arcidiocesi di Modena-Nonantola. A Roma ottiene il dottorato in teologia morale presso l'Accademia alfonsiana e la specializzazione in bioetica presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Dal 1986 insegna teologia morale all'istituto interdiocesano di Reggio Emilia e dal 1987 all'istituto di scienze religiose di Modena. Nel 1991 è delegato arcivescovile per la pastorale familiare, nel 1996 dirige il centro diocesano per la stessa. Nel 2005 Viene nominato vicario

episcopale. Ricopre, inoltre, l'incarico di viceparroco di San Felice sul Panaro e di santa Rita. Presso la Regione ecclesiastica Emilia-Romagna è direttore dell'ufficio di pastorale familiare. Fino alla sua nomina episcopale, è assistente spirituale della squadra di calcio Modena F.C.

Il 19 gennaio 2008 papa Benedetto XVI lo nomina vescovo di Parma, succedendo a Silvio Cesare Bonicelli, dimessosi per raggiunti limiti di età. Il 9 marzo 2008 riceve l'ordinazione episcopale, nella cattedrale di Modena, dall'arcivescovo Benito Cocchi. Il 30 marzo prende possesso della diocesi nella cattedrale di Parma. Dal 27 maggio 2010 al maggio 2015 è presidente della Commissione episcopale permanente per la famiglia e la vita della Conferenza Episcopale Italiana. È uno dei quattro delegati scelti dalla Conferenza Episcopale Italiana per partecipare ai lavori del Sinodo dei vescovi sulla famiglia del 2015. È delegato per la famiglia e la vita della Conferenza episcopale dell'Emilia-Romagna. Ha partecipato alle Giornate mondiali della gioventù del 2008, del 2011, del 2013 e del 2016, guidando la delegazione della diocesi di Parma.

Anche Mons. Solmi ha legami con lo scoutismo: mentre era ancora sacerdote nella Diocesi di Modena, infatti, per alcuni anni è stato Assistente Scout di un gruppo della zona di Modena.

CENTRO PASTORALE DIOCESANO

Centro Pastorale Diocesano, Viale Solferino, 25, 43100 Parma PR - Portineria tel.: 0521 960628.

Si trova nel centro di Parma, raggiungibile anche tramite servizio di autobus cittadini, dalla Stazione dei treni di Parma.

Nato nel 2013, il Centro pastorale diocesano "Anna Truffelli" (CPD) è luogo in cui avvengono le principali iniziative pastorali della Chiesa cattolica di Parma: formazione teologica, spirituale, catechesi, settimane residenziali di formazione ecc.

Un luogo dedicato alla formazione, con particolare attenzione alle giovani generazioni e agli operatori pastorali, alle prese con sfide inedite. Una scelta di campo ben precisa, da tempo indicata anche nella nostra Diocesi come priorità. Come si legge anche nella presentazione del Centro stesso: «Educare è da sempre un'attenzione primaria della Chiesa che annuncia il Vangelo con lo stile di Gesù. Tra i compiti affidati dal Maestro alla Chiesa c'è la cura del bene delle persone, nella prospettiva di un umanesimo integrale e trascendente. Ciò comporta la specifica responsabilità di educare al gusto dell'autentica bellezza della vita, sia nell'orizzonte proprio della fede, che matura nel dono pasquale della vita nuova, sia come prospettiva pedagogica e culturale, aperta alle donne e agli uomini di qualsiasi religione e cultura, ai non credenti, agli agnostici e a quanti cercano Dio. Educare comporta la preoccupazione che siano formate in ciascuno l'intelligenza, la volontà e la capacità di amare, perché ogni individuo abbia il coraggio di decisioni definitive. Riecheggia in queste parole l'insegnamento del Concilio Vaticano II: "Ogni uomo ha il dovere di tener fermo il concetto della persona

umana integrale, in cui eccellono i valori della intelligenza, della volontà, della coscienza e della fraternità, che sono fondati tutti in Dio Creatore e sono stati mirabilmente sanati ed elevati in Cristo”» (GS 61).

La struttura è adibita ad ospitare convegni, riunioni, tavole rotonde con:

- auditorium dotato di moderni impianti audio-video;
- cappelle per celebrazioni e ritiri di preghiera;
- sale attrezzate per riunioni.

L'accesso principale è da viale Solferino 25, quello secondario posto sul retro da viale Conforti 10. Entrambi gli ingressi consentono l'utilizzo di un ampio parcheggio inoltre prevedono le rampe di accesso per disabili.

La Comunità Piccole Figlie dei Sacri Cuori di Gesù e Maria (cell. 338 4860737 - suor Alba Nani) dirige il Centro pastorale e vi risiede.

Sono ospitate nella struttura diverse realtà: Agesci, Masci, ANSPI, Azione Cattolica, Fuci, ISSR, Meic, Movimento Studenti di A.C., Per-corso diocesano di Formazione dei formatori pastorali, Scuola di formazione teologica, UNITALSI.